



**Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Professionale per i Servizi**



**Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio Sanitari**  
33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2      Tel. 0434.231601 - 0434.538148      Fax: 0434.231607

Sito Web:  
[www.istitutoflora.gov.it](http://www.istitutoflora.gov.it)

e-mail:  
[pnis00800v@istruzione.it](mailto:pnis00800v@istruzione.it)

Casella Posta Certificata:  
[pnis00800v@pec.istruzione.it](mailto:pnis00800v@pec.istruzione.it)

C.f.: 80009070931

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V C**

**INDIRIZZO**

**SERVIZI SOCIO SANITARI**

Coordinatore di classe: VENERUS Antonella

**Anno Scolastico 2018 – 2019**

*Pubblicato sul sito dell'Istituto  
il 10 maggio 2019*

## INDICE GENERALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	4
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO .....</b>	<b>6</b>
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	7
<i>QUADRO ORARIO SETTIMANALE Servizi Sociali</i> .....	9
<b>II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....</b>	<b>10</b>
PROFILO DELLA CLASSE .....	11
<b>III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE .....</b>	<b>13</b>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....	19
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i> .....	19
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	19
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI .....	19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	20
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	20
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI .....	20
<b>IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI.....</b>	<b>22</b>
VERIFICA E VALUTAZIONE .....	23
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	23
<i>Criteria per l'attribuzione dei crediti</i> .....	23
<b>V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....</b>	<b>24</b>
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO .....	24
<i>Simulazioni della prima prova d'esame.....</i>	24
<i>Simulazione della seconda prova d'esame.....</i>	24
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....</i>	25
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova .....</i>	25
SIMULAZIONI COLLOQUIO ORALE .....	27
<b>VI PARTE CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....</b>	<b>28</b>
DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA .....	30
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO .....	31
DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO.....	33
DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE PRESOTTO SANDRA.....	35
DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA.....	37
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA .....	39
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA DOCENTE: DI STEFANO ANTONIO .....	40
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: FELLET MARZIA.....	42
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA DOCENTE: MARTINEL CRISTINA .....	43
MATERIE INDIRIZZO .....	45
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA .....	45
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA .....	47
<b>VII PARTE SIMULAZIONI.....</b>	<b>50</b>
PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA .....	50

TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO	
<a href="http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm">http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm</a> .....	50
PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	50
PRIMA PARTE - Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA .....	50
SECONDA PARTE.....	51
PRIMA PARTE - Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.....	52
SECONDA PARTE.....	53
<b>VIII PARTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONI NAZIONALI.....</b>	<b>54</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO .....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO .....	56
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE .....	57
SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE.....	57

## Il consiglio di classe

Disciplina	Docente*	(Firma)
IRC	GORETTI Giuliana	<i>Giuliana Goretti</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAZZOLI ALESSANDRO	<i>Alessandro Mazzoli</i>
STORIA	MAZZOLI ALESSANDRO	<i>Alessandro Mazzoli</i>
LINGUA INGLESE	PRESOTTO SANDRA	<i>Sandra Presotto</i>
MATEMATICA	FELLET MARZIA	<i>Marzia Fellet</i>
2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE	SERINELLI ANGELA	<i>Angela Serinelli</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AVON ANTONELLA	<i>Antonella Avon</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	MARTINEL CRISTINA	<i>Cristina Martinel</i>
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA	DI STEFANO ANTONIO	<i>Antonio Di Stefano</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	VENERUS ANTONELLA (Coordinatrice di classe)	<i>Antonella Venerus</i>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PIGNATARO M. ANTONIA	<i>M. Antonia Pignataro</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof.ssa Paola Stufferi)

*Paola Stufferi*

# Introduzione

Il presente documento del 15 maggio è stato redatto tenendo conto del D. Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del 1° ciclo ed esami di stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107” e del DM n. 769/2018 “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Nel presente documento sono indicati:

- metodi, tempi e contenuti del percorso formativo della classe
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati
- obiettivi raggiunti dalla classe
- tutti gli altri elementi utili anche in considerazione della predisposizione delle prove e del colloquio orale
- griglie di valutazione adottate nelle simulazioni nazionali delle prove scritte d’esame

Il documento è stato pensato suddiviso in 8 sezioni:

- I INFORMAZIONI SULL’INDIRIZZO SCOLASTICO
- II DESCRIZIONE DELLA CLASSE
- III OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE
- IV VERIFICHE E VALUTAZIONI
- V PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO
- VI ALLEGATO N.1 – CONTENUTI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
- VII ALLEGATO N.2 – SIMULAZIONI
- VIII ALLEGATO N.3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONI

# **I^ PARTE**

## **informazioni sull'indirizzo scolastico**

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di una crescita proficua e consapevole degli allievi come studenti e come cittadini e lavoratori sono state consolidate e migliorate le **Competenze chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base imprescindibile di ogni forma di apprendimento e del successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), di competenze professionali (per l'occupabilità), e di competenze sociali (per la cittadinanza), così come declinati nel **PECUP** (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Le Competenze chiave del **primo biennio** della scuola secondaria di II grado definiscono il 2° livello del quadro europeo delle qualifiche cioè il **2° EQF (conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio)** che corrisponde alla certificazione delle competenze acquisite alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Esse sono il fondamento per giungere, con il conseguimento del **titolo di studio alla conclusione della scuola secondaria di II grado**, al 4° degli 8 livelli dell'EQF cioè al **4° EQF (conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro e di studio)** che corrisponde al **Diploma** con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**).

<b>Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006</b> (“per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni”)	<b>Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018</b> (aggiornamento alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società)
<i><b>Competenze chiave</b></i> ( <i>competenze trasversali/life skills/soft skills/</i> <i>key competences/competenze di cittadinanza</i> )	<i><b>Competenze chiave</b></i> ( <i>competenze trasversali/life skills/soft skills/</i> <i>key competences/competenze di cittadinanza</i> )
comunicazione nella madre lingua	competenza <b>alfabetica funzionale</b>
comunicazione nelle lingue straniere	competenza <b>multilinguistica</b>
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	competenza <b>matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</b>
competenza digitale	competenza <b>digitale</b>
imparare ad imparare	competenza <b>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>
competenze sociali e civiche	competenza <b>in materia di cittadinanza</b>
spirito d'iniziativa e imprenditorialità	competenza <b>imprenditoriale</b>
consapevolezza ed espressione culturale	competenza <b>in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>

## **PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- 1) Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- 2) Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione a dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- 3) Collabora nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizza strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
- 4) Contribuisce a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- 5) Utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- 6) Realizza azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- 7) Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- 8) Utilizza strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- 9) Raccoglie, archivia e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE  
Servizi Sociali

<b>Quadro Orario</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC (Religione) / Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informatica	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali*	3	4			
<i>di cui in compresenza</i>	1	2			
Educazione musicale		2			
<i>di cui in compresenza</i>		1			
Metodologie operative*	4	2	3		
Seconda lingua straniera	3	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e legisl. socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amm.va ed ec.				2	2
Geografia	1	1			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

# **II^ PARTE**

## **descrizione della classe**

## PROFILO DELLA CLASSE

### Variazioni del consiglio di classe

Variazione Consiglio di classe nel triennio			
Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Matematica	Zanet	Lombardo	Fellet
Tec. Amministrativa	/	Parilla	Di Stefano
Italiano e Storia	Paternò	Mazzoli	Mazzoli
Sc. Motorie	Olivo	Olivo	Avon

### Informazioni sulla classe

In terza la classe era costituita da 22 alunni, di questi 19 sono stati promossi a giugno mentre 3 hanno avuto il giudizio sospeso per debiti che hanno poi colmato.

L'anno seguente la classe quarta era costituita da 22 allievi (più un'allieva che frequentava l'anno scolastico all'estero), un'allieva del gruppo originario si era ritirata e due allieve, provenienti da altra sezione, ripetevano la quarta classe. Con gli scrutini di giugno due allieve riportavano un giudizio sospeso, provvedendo poi a colmarlo.

La classe quinta a settembre risultava composta da 23 allievi di cui: 20 costituenti il nucleo fondante, 2 inseriti l'anno precedente e una nuova allieva inserita in questa classe nel corrente anno. L'allieva che ha frequentato il precedente a.s. all'estero ha proseguito gli studi in altra città. Un'allieva si è trasferita all'estero in corso d'anno per cui, dalla seconda metà dell'anno scolastico, la classe è formata 22 allievi, quattro di questi sono stranieri.

### Candidati esterni

Nessuno.

### Provenienza territoriale

Tutti i 22 allievi risiedono nel territorio della provincia: 7 risiedono a Pordenone e 4 in comuni limitrofi (ambito 6.5), 7 in comuni dell'ambito 6.3 (Azzano X), 2 in comuni dell'ambito 6.4 (Maniago), 2 rispettivamente nell'ambito 6.1 (Sacile) e 6.2. (San Vito al Tagliamento).

## Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Il clima è sereno pur non evidenziandosi una coesione generale della classe ma piuttosto di alcuni sottogruppi di diversa ampiezza. Le relazioni tra i pari risultano prevalentemente improntate al rispetto così come quelle tra allievi e docenti.

## Osservazioni generali sul percorso formativo

Situazione della classe alla fine della 4		
Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Respinti
20	2	1

Situazione della 5			
Numero Studenti	Regolari	Ritardo 1	Ritardo 2 o più
22	11	7	2

## Osservazioni sul metodo di studio

Nel tempo, la classe ha richiesto di attuare interventi per migliorare o per affinare il metodo di studio.

Da parte di un gruppo discreto di allievi, l'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo è stata puntuale e prevalentemente attiva, alcuni di questi hanno raggiunto profitto più che soddisfacente, altri, che l'hanno accompagnata ad impegno nello studio, hanno potuto raggiungere risultati soddisfacenti.

Il resto della classe ha dimostrato un'attenzione selettiva e/o una partecipazione che ha richiesto di essere sollecitata. Quest'ultima parte di allievi ha prevalentemente dimostrato di avere difficoltà nel mobilitare un impegno regolare e un'organizzazione sistematica nello studio e nei compiti da svolgere, alcuni di questi hanno presentato difficoltà nel raggiungere un profitto sufficiente, altri tendono a recuperare intensificando lo studio in alcuni momenti dell'anno scolastico.

Si segnala l'interferenza negativa della frequenza irregolare da parte di un certo numero di allievi che solo in pochi casi risulta riconducibile a certificati motivi di salute

## Livelli generali raggiunti

La situazione si evidenzia piuttosto eterogenea: per un esiguo numero di allievi il livello raggiunto è da considerarsi alto; un gruppo intermedio più corposo ha raggiunto livelli medi e un ulteriore gruppo presenta diverse difficoltà per cui si colloca ad un livello basso di profitto.

Comunque nell'anno in corso si evidenzia per la classe un andamento alterno delle performance scolastiche che comunque risultano nel complesso sufficienti.

# III^ PARTE

## obiettivi di programmazione

In questa sezione si trovano sviluppati i seguenti macro-argomenti:

1. Obiettivi di apprendimento
2. Alternanza scuola lavoro
3. Obiettivi specifici disciplinari

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
<b>Conoscenze</b> Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.		X		
<b>Conoscenze</b> Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.		X		
<b>Conoscenze:</b> Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.		X		
<b>Competenze:</b> Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.	X			
<b>Competenze:</b> Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.	X			
<b>Capacità:</b> Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).		X		
<b>Capacità:</b> Saper documentare il proprio lavoro.		X		
<b>Abilità:</b> Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
<b>Abilità</b> Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.	X			

## Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X			

## Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.			X	
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.			X	

## Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X		
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

## Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.	X			



## Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		<b>X</b>		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.	<b>X</b>			
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		<b>X</b>		

## Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.	<b>X</b>			

## Obiettivi Generali di Apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.	<b>X</b>			
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		<b>X</b>		
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.	<b>X</b>			

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ossequio alle disposizioni di cui alla L. 107/15 (Buona Scuola) art. 1 co. 33 – 43, gli studenti hanno svolto attività di ASL nella misura prevista, dedicando almeno il 50% del monte ore del percorso alla permanenza in strutture esterne che garantiscano momenti formativi coerenti con il PECUP.

### Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In classe 3<sup>a</sup>, prima delle esperienze presso gli enti esterni, è stata garantita la formazione di base per 4 ore e poi quella specifica (8 ore) rapportata alle attività afferenti l'indirizzo.

In particolare: gli studenti sono stati indirizzati presso strutture per Anziani, Disabili, Minori.

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività ha avuto ricaduta sulla condotta e sugli apprendimenti.

Per la valutazione nel corrente a.s. il Collegio docenti ha deliberato di verificare la ricaduta dell'esperienza di ASL in una disciplina individuata come prevalente nell'indirizzo e precisamente: Igiene e cultura medica, Psicologia generale e applicata.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI**

Si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline così come riportato nella sezione VI del presente documento.

## **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

<i>Lezione frontale</i>	<b>X</b>
<i>Lavori di gruppo</i>	<b>X</b>
<i>Insegnamento individualizzato</i>	<b>X</b>
<i>Problem solving</i>	<b>X</b>
<i>Studi di caso</i>	<b>X</b>
<i>Simulazioni</i>	<b>X</b>
<i>Ricerche</i>	<b>X</b>
<i>Esercitazioni pratiche di laboratorio</i>	<b>X</b>
<i>Attività pratico-motorie</i>	<b>X</b>
<i>Formulazione di un progetto</i>	<b>X</b>
<i>Lezione dialogata</i>	<b>X</b>
<i>Attività di comprensione e produzione scritta e orale</i>	<b>X</b>

Diverse sono state le opportunità per il recupero offerte agli allievi: a livello di Istituto sono stati attivati vari programmi di sportello SOS (Italiano, Matematica, Diritto, Psicologia) e specifici corsi finalizzati al recupero del debito nel primo periodo; in classe i docenti si sono spesso impegnati, al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze, sono intervenuti direttamente in modo estemporaneo sulla base dei bisogni emersi e/o con momenti di recupero in itinere. Non sono state promosse specifiche attività di "peer to peer" ma sono state sollecitate più informali collaborazioni tra pari. Molti docenti hanno supportato la loro azione didattica con l'uso di: lavagna, LIM, proiettore, PC, fotocopie, proiezioni video e filmati, proiezione power-point, dispense, CD-ROM, DVD-ROM, attrezzature per l'attività motoria.

## **PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL**

Il C.D.C pur non avendo programmato percorsi interdisciplinari o CLIL ha contribuito liberamente e in varia misura alla trattazione delle seguenti macroaree: Flussi migratori, Diritti Umani, Welfare State e Istituzioni, Sé e Identità, Sviluppo dell'Individuo, Inclusione.

## MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il modulo è stato sviluppato nei mesi di febbraio-marzo per un totale di 5 ore; gli argomenti trattati durante gli incontri sono stati:

- Aspetti storici (dallo Statuto Albertino alla Costituzione – date rilevanti);
- Struttura e caratteri della Costituzione (Parti di cui è costituita la Costituzione e caratteri: lunga, rigida, programmatica, democratica);
- I principi fondamentali (significato degli artt. 1-2-3-4-5);

*Durata: 2 ore*

- Distinzioni fondamentali tra le forme di Stato (In particolare tra repubblica e monarchia);

*Durata: 1 ora*

- Il Parlamento europeo (composizione e funzioni in generale);

- Significato dell'articolo 38 della Costituzione

*Durata: 1 ora*

## ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative proposte dall'Istituto:

Tipo	Periodo	Data	Numero di ore dedicate
Attività sportive: Torneo ANMIL	primo quadrimestre	novembre – gennaio	10
Progetto Keep the Beat-training/mass training	primo e secondo quadrimestre	settembre - giugno	8
Adotta uno spettacolo: Sei personaggi in cerca d'autore	secondo quadrimestre	14 febbraio	2
Spettacolo teatrale "Tra due fuochi"	primo quadrimestre	5 novembre	2
Teatro in lingua: Rêvolution	primo quadrimestre	14 novembre	3
Conversazioni in lingua francese (prof.ssa Trovato)	secondo quadrimestre	aprile - maggio	5
Conversazioni in lingua inglese con docenti madrelingua	secondo quadrimestre	6,8,10 maggio	3
Orizzonti di volontariato (Incontro AVIS-AIDO-ADMO)	primo quadrimestre	14 dicembre	2
Viaggio d'istruzione: Strasburgo	secondo quadrimestre	1 - 6 aprile	6 giorni
Attività di orientamento in uscita: "Punto d'incontro" presso fiera PN	secondo quadrimestre	23 - 26 febbraio	3
Attività di orientamento in uscita:* Incontri con rappresentanti delle Università di Udine, Venezia, Padova (succ. Conegliano)	primo e secondo quadrimestre	febbraio-marzo	4
"Una lettura psicosociale dell'esperienza oncologica" (prof.ssa Muzzatti)	primo quadrimestre	novembre-dicembre	10
Incontro con esperto "Gestione del lutto nel bambino"	secondo quadrimestre	13 febbraio	2
Incontro con esperti "Parlamento Europeo"	secondo quadrimestre	15 marzo	4

\*Gli allievi interessati hanno partecipato in autonomia nelle giornate indicate dai rispettivi Atenei alle iniziative di orientamento universitario in entrata

## **Obiettivi e/o ricadute delle singole attività**

Tutte le attività svolte sono state seguite con impegno e interesse, hanno avuto ricadute significative non solo nelle discipline di più stretto interesse ma hanno avuto ampia valenza formativa e sono state occasione di confronto, accrescimento culturale e personale.

La visione degli spettacoli teatrali ha avuto come obiettivo quello di ampliare il bagaglio culturale e linguistico degli studenti anche in relazione ad alcuni contenuti e tematiche coerenti col percorso di studi, le esperienze si sono prestate infatti a costituire materia di riflessione storica, etica, politica, sociologica, psicologica, economica.

Nell'ambito delle attività correlate all'ASL, il percorso di approfondimento sull'esperienza oncologica ha permesso di conoscere dinamiche e vissuti, personali e familiari, riconducibili a questa particolare utenza e utili ad orientare l'operatore dei servizi socio-sanitari.

Il viaggio di istruzione a Strasburgo è stato occasione di particolare arricchimento culturale riguardo ai temi di carattere storico e artistico legati ai luoghi visitati, ha inoltre permesso agli allievi di rafforzare il concetto di cittadinanza europea e potenziarne la consapevolezza.

# **IV<sup>^</sup> PARTE**

## **verifiche e valutazioni**

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	
Prove di tipo tradizionali: scritte, orali, pratiche	X
Prove strutturate	X
Prove semi strutturate	X
Approfondimenti individuali e/o di gruppo	X
Ricerche individuali e/o di gruppo	X
Simulazioni prove Esame di Stato	X
Redazione di testi scritti su temi assegnati	X
Exposé d'étudiant	X

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. il comportamento;
2. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
3. i risultati delle prove e i lavori prodotti;
4. le osservazioni relative alle competenze trasversali;
5. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
6. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
7. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
8. il rispetto delle consegne;
9. l'acquisizione delle principali nozioni.
10. capacità di autovalutazione.

### Criteria per l'attribuzione dei crediti

Quando la media della valutazione del profitto e del comportamento è inferiore a 0,5 di norma si ha un arrotondamento per difetto nell'ipotesi di valutazione pari o superiore a 0,5 è per eccesso: pertanto ciò influenza l'attribuzione del credito scolastico.

# V<sup>^</sup> PARTE

## programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

### Presentazione alla classe del nuovo esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Le verifiche scritte effettuate nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato, che per la **I prova sono state:**

- tipologia A: analisi di un testo letterario
- tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

E per la prima parte della **II prova** sono state:

- tipologia A: definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale
- tipologia B: analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale
- tipologia C: individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

### Simulazioni della **prima prova** d'esame

1. il giorno 19 febbraio 2019 è stata effettuata la prima simulazione della prima prova nazionale;
2. il giorno 26 marzo 2019 è stata effettuata la seconda simulazione della prima prova nazionale.

La durata delle prove è stata di 6 ore.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata (VIII<sup>^</sup> PARTE - griglie di valutazione ) comune a tutte le classi quinte dell'Istituto e coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

### Simulazione della **seconda prova** d'esame

La seconda prova è stata stabilita della durata di 6 ore così suddivise: 4 ore dedicate alla prima parte e le rimanenti 2 alla seconda parte.

- 1) il giorno 28 febbraio 2019 è stata effettuata la prima simulazione di seconda prova nazionale;
- 2) il giorno 15 aprile 2019 è stata effettuato il recupero della seconda simulazione di seconda prova nazionale.

Le prove sono quelle predisposte dal ministero, allegate alla "VII<sup>^</sup> PARTE – simulazioni" del presente documento.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato (VIII<sup>^</sup> PARTE - griglie di valutazione) è riportata la griglia di correzione utilizzata.



## Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Gli esiti delle due simulazioni di **I prova** hanno messo in evidenza che la maggior parte della classe comprende con sufficiente sicurezza i testi proposti e ne sa cogliere i nuclei principali, riesce generalmente a cogliere gli snodi linguistici e logici, laddove richiesti. La produzione è stata generalmente pertinente alla traccia.

Per quanto riguarda la **II prova**, gli esiti della prima simulazione sono stati parzialmente soddisfacenti, si è evidenziata qualche difficoltà nel far confluire e integrare i contenuti di conoscenza disciplinari e, talvolta, nel dare sviluppo sistematico e approfondito alle richieste di natura pratica (pianificare azioni a sostegno della persona). Tali incertezze risultano in buona parte superate nella seconda simulazione.

## Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La seconda parte della 2<sup>a</sup> prova è stata concordata con le materie d'indirizzo coinvolte come da simulazione allegata al presente documento (VII<sup>a</sup> PARTE - simulazioni). È stata svolta lo stesso giorno della prima parte, in un tempo complessivo di 2 ore, è stata collegata con la prima parte come da indicazioni ministeriali.

In relazione alla programmazione e redazione della seconda parte della seconda prova scritta, in considerazione delle disposizioni di cui all'art.17 comma 3 dell'O.M. 205/19, preso atto dell'offerta formativa dell'Istituto, valutate la specificità dell'indirizzo e la disponibilità di attrezzature e laboratori, nelle simulazioni è stata adottata, per ottemperare al carattere pratico, la forma di soluzione di caso con esclusione di adempimenti laboratoriali.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, potrebbe considerare di far svolgere la prova in due giorni.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata (VIII<sup>a</sup> PARTE - griglie di valutazione) senza distinzioni delle parti, coerentemente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26.11.2018.

## SIMULAZIONI COLLOQUIO ORALE

Per quanto concerne **il colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, ma sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento come da O.M.205/19. In ogni caso è stata elaborata opportuna griglia di valutazione (VIII^ PARTE – griglie di valutazione).

# **VI PARTE**

## **contenuti delle singole discipline**

<i>DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA .....</i>	<i>29</i>
<i>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO .....</i>	<i>30</i>
<i>DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO.....</i>	<i>32</i>
<i>DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: PRESOTTO SANDRA.....</i>	<i>34</i>
<i>DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA.....</i>	<i>36</i>
<i>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA .....</i>	<i>38</i>
<i>DISCIPLINA: TECNICA AMMISTRATIVA DOCENTE: DI STEFANO ANTONIO .....</i>	<i>39</i>
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: FELLET MARZIA.....</i>	<i>41</i>
<i>DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA DOCENTE: MARTINEL CRISTINA .....</i>	<i>42</i>
<i>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA .....</i>	<i>44</i>
<i>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA .....</i>	<i>46</i>

<b>TITOLI MODULI</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>TEMPI (n° lezioni)</b>
<b>L'uomo e la ricerca di verità in un progetto di vita</b>	Approfondimento sulla riflessione contemporanea del rapporto tra scienza/fede e verità in prospettiva esistenziale	5
<b>Giornata della Memoria</b>	Olocausto: l'importanza di non dimenticare	1
<b>Introduzione all'etica della vita e all'etica sociale:</b>		
<b>Introduzione all'etica della vita: responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana-Diritti umani</b>	Scelte etiche dei cattolici, delle confessioni cristiane e delle grandi religioni nel campo di inizio e fine vita (Bioetica; dono della vita; fecondazione artificiale, interruzione della gravidanza-matrimonio; "utero in affitto"; eutanasia); riferimenti ai documenti del magistero della chiesa	7
<b>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</b>	Un nuovo modo di concepire l'ambiente, l'economia e la società (la questione ambientale, la globalizzazione e l'intelligenza artificiale)	5
<b>Ruolo e dignità della donna</b>	Possibili cause sociali di violenza sulla donna	1

*Totale ore: 19*

MODULO 1: Il Decadentismo		Settembre - Gennaio
1.1	Periodizzazione e contestualizzazione geografica	2
1.2	Definizione e caratteristiche del Decadentismo e dell'Estetismo	5
1.3	<p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali.</li> <li>• <b>Poetica del “fanciullino”.</b></li> <li>• I temi: <b>le relazioni familiari, il “nido”, le relazioni culturali.</b></li> <li>• Lo stile: fonosimbolismo, impressionismo, paratassi.</li> <li>• Testi analizzati:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><i>Il fanciullino</i>, pp. 85-87.</b></li> <li>○ <b><i>Myricae</i>, “Il tuono”, pag. 100</b></li> <li>○ <b>Primi Poemetti, “Italy”, pp. 117-119.</b></li> </ul> </li> </ul>	18
1.4	<p><b>Gabriele D’Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali</li> <li>• I temi: <b>il Superuomo, l’estetismo e il dandysmo</b>, il rapporto panico con la natura, <b>l’introspezione, l’autoanalisi, la malattia.</b></li> <li>• Lo stile: impressionismo, musicalità, linguaggio ricercato</li> <li>• Testi analizzati               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><i>Il piacere</i>, “Il ritratto di un esteta”, pp. 137-140.</b></li> <li>○ <b>O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, “Lo splendore della giovinezza”.</b></li> <li>○ <b><i>Alcyone</i>, “La sera fiesolana”, pp. 144-146.</b></li> <li>○ <b><i>Notturmo</i>, “Deserto di cenere”, pp. 155-158.</b></li> </ul> </li> </ul>	22

Totale ore dedicate al modulo: 47

MODULO 2: Narrativa e teatro della crisi		Febbraio - Maggio
2.1	Periodizzazione e contestualizzazione geografica	2
2.2	Definizione e caratteristiche della narrativa e del teatro della prima metà del Novecento	6
2.3	<p><b>Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali, <b>l’ambiente di Trieste.</b></li> <li>• I modelli: James Joyce, Sigmund Freud.</li> <li>• Il protagonista: <b>un inetto inedito.</b></li> <li>• La struttura del romanzo.</li> <li>• I temi: <b>la malattia, l’introspezione e l’autoanalisi, la psicanalisi, le relazioni interpersonali, il sé e l’identità.</b></li> <li>• Lo stile: il monologo interiore, il tempo del racconto, il linguaggio.</li> <li>• Testi analizzati               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><i>La coscienza di Zeno</i>, cap. 3, “L’ultima sigaretta”, pp. 266-270</b></li> <li>○ <b><i>La coscienza di Zeno</i>, cap. 4, “Un rapporto conflittuale”, pp. 271-277</b></li> <li>○ <b><i>La coscienza di Zeno</i>, cap. 7, “Il trionfo di Zeno”, pp. 280-283</b></li> <li>○ <b><i>La coscienza di Zeno</i>, cap. 8, “Una catastrofe inaudita”, pp. 284-285</b></li> </ul> </li> </ul>	20
2.4	<b>Luigi Pirandello</b>	16

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali.</li> <li>• Il meta teatro.</li> <li>• I temi: <b><u>la maschera, l'umorismo, la percezione e l'interpretazione della realtà, i legami sociali e familiari, le convenzioni sociali, la follia.</u></b></li> <li>• Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'umorismo</i>, "<b><u>Il sentimento del contrario</u></b>", pp. 198-199.</li> <li>○ <i>Sei</i>, di Spiro Scimone, adattamento teatrale tratto dall'opera <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</li> <li>○ <i>La patente</i>, pp. 202-207.</li> <li>○ <i>Il treno ha fischiato</i>, pp. 208-213.</li> </ul> </li> </ul>	
--	--	--

*Totale ore dedicate al modulo: 44*

<b>MODULO 3: poesia e teatro "di guerra"</b>		Ottobre - Maggio
3.1	Compagnia di Arti e Mestieri, <i>Tra due fuochi</i> , spettacolo teatrale di Bruna Braidotti.	2
3.2	<b><u>Giuseppe Ungaretti, L'allegria</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali.</li> <li>• I temi: <b><u>il trauma della perdita, i legami affettivi, la spersonalizzazione, il rapporto tra uomo e paesaggio.</u></b></li> <li>• Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'allegria, Il Porto Sepolto</i>, "<b><u>San Martino del Carso</u></b>", pp. 380-381</li> <li>○ <i>L'allegria, Girovago</i>, "<b><u>Soldati</u></b>", pp. 383-384.</li> </ul> </li> </ul>	6
3.3	<b><u>Primo Levi, Se questo è un uomo.</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali.</li> <li>• Il genere dell'opera.</li> <li>• I temi: <b><u>la perdita della dignità umana, il genocidio, antropologia e sociologia del lager.</u></b></li> <li>• Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Se questo è un uomo</i>, "<b><u>Considerate se questo è un uomo</u></b>", pp. 644-645.</li> <li>○ <i>Se questo è un uomo</i>, "<b><u>Sul fondo</u></b>", pp. 648-651.</li> <li>○ <i>Se questo è un uomo</i>, "<b><u>Sommersi e salvati</u></b>", pp. 652-656.</li> </ul> </li> </ul>	4

*Totale ore dedicate al modulo: 12*

<b>MODULO 4: Analisi del testo, produzione scritta e orale</b>		Intero anno scolastico
4.1	Analisi del testo poetico (tipologia A)	
4.2	Analisi del testo narrativo (tipologia A)	
4.3	Analisi del testo argomentativo (tipologia B e C)	
4.4	Scrittura di un riassunto	
4.5	Scrittura di un testo argomentativo	
4.6	Strategie per l'esposizione orale	
4.7	Strategie per la comprensione, selezione e utilizzo dei contenuti di un testo.	

*Totale ore dedicate al modulo: 25*

	MODULO 1: La Prima Guerra Mondiale	Ottobre - Novembre
1.1	<b><u>Le cause di lungo periodo (territoriali, ideologiche, economiche, ...)</u></b>	6
1.2	Cartografia Storica	2
1.3	<b><u>Il Sistema delle alleanze</u></b>	4
1.4	<b><u>Le novità tattiche e strategiche della Prima Guerra Mondiale</u></b>	4
1.5	<i>La Conferenza di Parigi e il trattato di Versailles</i>	4
1.6	<b><u>Le conseguenze e il bilancio della Prima Guerra Mondiale</u></b>	6
1.7	Suggerimenti facoltativi di approfondimenti culturali: cinematografia e narrativa sulla Grande Guerra.	1

*Totale ore dedicate al modulo: 28*

	MODULO 2: Il ventennio tra le due guerre	Dicembre - Febbraio
2.1	I Ruggenti Anni Venti	2
2.2	La crisi del '29 (solo accennata)	1
2.3	La crisi economica e sociale in Europa.	4
2.4	<b><u>Le cause del sorgere dei totalitarismi</u></b>	4
2.5	<b><u>Le caratteristiche dei totalitarismi</u></b>	2
2.6	<b><u>Il Nazismo</u></b>	6
2.7	<b><u>Il Fascismo</u></b>	6
2.8	<b><u>Il Comunismo Sovietico – Lo Stalinismo</u></b>	6
2.9	<b><u>La Shoah</u></b>	2

*Totale ore dedicate al modulo: 32*

	MODULO 3: La Seconda Guerra Mondiale	Marzo - Aprile
3.1	<b><u>Le cause della Seconda Guerra Mondiale</u></b>	4
3.2	<b><u>Cronologia e andamento del conflitto</u></b>	4
3.3	Cartografia storica	1
3.4	<b><u>Il sistema delle alleanze</u></b>	1
3.5	Novità tattiche e strategiche della Seconda Guerra Mondiale	2
3.6	La Lotta Partigiana	2
3.7	I trattati internazionali al termine della Guerra: l'emergere delle due superpotenze	4
3.8	<b><u>Le conseguenze della seconda Guerra Mondiale.</u></b>	6

*Totale ore dedicate al modulo: 24*

	MODULO 4: Dalla metà del Novecento al 2019	Maggio
	<p>Cronologia essenziale, definizione e descrizione sintetica dei seguenti avvenimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>La Guerra Fredda: il mondo diviso in due blocchi.</u></b></li> <li>• Guerra di Corea.</li> <li>• Guerra del Vietnam.</li> <li>• Crisi di Cuba.</li> <li>• Il terzo mondo.</li> <li>• Il processo di decolonizzazione.</li> <li>• La fine dell'Unione Sovietica.</li> <li>• I conflitti nel Medio Oriente: dalla nascita dello Stato Ebraico allo Stato Islamico.</li> </ul>	

*Totale ore dedicate al modulo: 6*



	MODULO 5: Educazione Civica e culturale	Ottobre - febbraio
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi affrontati: migrazioni, demografia e identità nazionale; percezione e misurazione dei fenomeni migratori; la critica delle fonti, l'utilizzo strumentale della paura, le tecniche psicologiche di controllo delle masse..</li> <li>• <b><u>Documento analizzato: Ilvo Diamanti, "Sentimenti e Ri-sentimenti verso gli immigrati in Italia". Festival Limes, Genova, 2018.</u></b></li> </ul>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi affrontati: i diritti umani, il genocidio, il ricordo e la memoria storica, la critica delle fonti, le commemorazioni e le celebrazioni, l'utilizzo strumentale della storia.</li> <li>• Documenti analizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><u>Roman Polanski, <i>Il pianista</i>, 2002.</u></b></li> <li>○ Raoul Pupo e Paolo Mieli, <i>Passato e Presente</i>, "Il dramma Giuliano-Dalmata dalle Foibe all'esodo, documentario Rai di 40 min.</li> <li>○ <b><u>Andrée Rossi Maroso e Federico Ambiel, <i>Viaggio nella fabbrica dello sterminio</i>, Proedi Editore, 30 min</u></b></li> </ul> </li> </ul>	5
	<p>Orientamento culturale: la fine dell'Ottocento e la Prima Metà del Novecento, alcuni esempi delle principali manifestazioni pittoriche e musicali e dei principali artisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impressionismo e post Impressionismo: Monet, Degas, Van Gogh</li> <li>• Puntinismo</li> <li>• Espressionismo: Munch, Schiele</li> <li>• Modernismo: Klimt, Gaudì</li> <li>• Cubismo: Picasso</li> <li>• Post romanticismo: Richard Strauss, Gustav Mahler.</li> </ul>	4

*Totale ore dedicate al modulo: 11*

	<b>MODULO 1: Oscar Wilde</b>	Ott./nov. ore
1.1	<b>Aestheticism</b>	2
1.2	The Picture of Dorian Gray	3
1.3	What are pleasure and beauty:” <b>pleasure</b> is the only thing one should live for”	2
1.4	<b>“I would give my soul for that”</b>	2
1.5	Responses by Oscar Wilde after the publication of The Picture of Dorian Gray	3
1.6	Preface to The Picture of Dorian Gray	1
1.7	Three characters: Basil-Lord Hanry-Dorian Gray	2

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 2: The Modernist Movement: James Joyce</b>	Nov./Dic. ore
2.1	<b>James Joyce and the paralysis of man: man becomes an anti-hero</b>	2
2.2	<b>The stream of consciousness technique</b>	2
2.3	From the Dead in Dubliners: the passage about Gretta and Gabriel's story <b>“It had begun to snow again”</b>	3
2.4	<b>The epiphany as a peculiar change in one's life</b>	2
2.5	<b>Freud,the father of Psychoanalysis,and the unconscious</b>	2
2.6	<b>Social identity and our various personalities</b>	1
2.7	<b>Communication</b> as part of socialization	1
2.8	The difference between task-oriented approach and relationship-oriented approach	1

*Totale ore dedicate al modulo: 14*

	<b>MODULO 3: The Modernist Movement: T.S.Eliot</b>	Dic./Gen. ore
3.1	<b>T.S.Eliot and the crisis of Modern Man</b>	3
3.2	Prufrock and other observations: <b>“there will be time”</b>	2
3.3	The analysis of Prufrock and his description	2
3.4	<b>The lack of communication in Prufrock</b>	2

*Totale ore dedicate al modulo:9*

	<b>MODULO 4: Adolescence</b>	Gen./Feb. ore
4.1	<b>Adolescence</b> and Social development	1
4.2	self-concept	1
4.3	sense of identity	1
4.4	<b>self-esteem</b>	1
4.5	<b>The Family</b> and the gap with parents	1
4.6	<b>Peers</b>	1
4.7	<b>Parenting</b>	1
4.8	Changing families	1

*Totale ore dedicate al modulo:8*

	<b>MODULO 5: The first World War</b>	Feb/Mar. ore
5,1	<b>The war in the trenches</b>	2
5,2	Rupert Brooke: "The Soldier"	2
5,4	Siegfried Sasson: "Survivors"	1
5,5	Siegfried Sasson: "Suicide in the trenches"	2
5,6	<b>The trauma of death</b> in War fields	1

Totale ore dedicate al modulo:8

	<b>MODULO 6: Aldous Huxley</b>	Mar./Apr. ore
6,1	<b>The Dystopian Novel</b>	1
6,2	<b>"Brave New World":the story</b>	2
6,3	The learning Process	1
6,4	<b>The Pavlovian behavioural conditioning</b>	1
6,5	First learning acquisition	1
6,6	The help of parents in learning	1
6,7	<b>Play</b> as a form of learning	1

Totale ore dedicate al modulo:8

	<b>MODULO 7: Old Age</b>	Apr./Mag. ore
7,1	<b>Definition of Old Age</b>	1
7,2	<b>Changes</b> associated with Ageing	2
7,3	<b>Life Expectancy</b>	1
7,4	Neurological changes	1

Totale ore dedicate:5

DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE  
 DOCENTE: SERINELLI ANGELA

Gli allievi hanno iniziato l'anno scolastico alla fine del mese di settembre, essendo stati impegnati fino al 06/10/18 nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro. Hanno svolto la prima lezione di francese il giorno 11 ottobre 2018.

	<b>MODULO 1: Revisione grammaticale. Resoconto dell'esperienza di ASL</b> <b>L'UE et ses institutions</b> <b>Teatro in lingua</b>	Ott. / Nov. ore
1.1	Nel corso primo periodo dell'A. S. abbiamo dedicato una parte delle ore di lezione ad attività di conversazione sull'esperienza di stage. I ragazzi hanno raccontato in francese <b>l'attività svolta durante il periodo di ASL</b> ed hanno fatto le loro valutazioni personali. Al termine di questa attività, hanno prodotto delle relazioni scritte che hanno presentato singolarmente al resto della classe.	4
1.2	Ripasso delle strutture di base, in particolare sono stati ripetuti i seguenti argomenti: Sistema verbale francese. Passé composé et accord du participe passé. Pronoms toniques. Pronoms COD-COI. L'imparfait. Les pronoms relatifs. Les verbes impersonnels et l'Impératif	3
1.3	L'Europe : d'une <b>citoyenneté</b> nationale à une citoyenneté européenne !	2
1.4	L'U.E. , les institutions. L'Europe des jeunes, le programme ERASMUS. ( fotocopia)	2
1.5	<b>Les pères fondateurs de l'U.E. Les dates importantes.</b>	2
1.6	Politiques sociales de l'Union Européenne (ricerca in internet)	2
1.7	L'O.N.U ( l'Organisation des Nations Unies)	1
1.8	Spettacolo teatrale in lingua: Révolution (Breve presentazione del contesto storico-sociale) Presentazione della città di Parigi	2
1.9	Personaggi e temi dello spettacolo	2
1.10	Le canzoni dello spettacolo (ascolto)	1

*Totale ore dedicate al modulo: 21*

	<b>MODULO 2: Les sources des droits de l'homme</b> <b>Vers l'abolition de l'esclavage</b>	Nov./Gen. ore
2.1	La Révolution et l'Empire (1789-1804) Bill of Rights – La Constitution Américaine.	2
2.2	Principes de la monarchie absolue – Nouveaux principes des Lumières	1
2.3	<b>La déclaration des droits de l'homme et du Citoyen</b> (1789). Certains articles de la Constitution. Réflexions	2
2.4	Olympe de Gouges( 1748-1793) et Anna Maria Mozzoni(1837-1920)	1
2.5	L'âge industriel en France au début du XIXe siècle	2
2.6	<b>La France et ses Colonies.</b> L'abolition de l'esclavage dans les colonies françaises, britanniques et américaines	2
2.7	<b>La justice des mineurs</b> ( le Droit des enfants)	2
2.8	Le 3ème protocole: une avancé pour le droit des enfants. La Convention internationale des Droits de l'Enfant	1
2.9	Voltaire, <u>Le Dictionnaire philosophique</u> : Torture.	1
2.10	V. Hugo, Plidoyer contre la peine de mort.	1

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 3: La République et ses Institutions</b>	Gen./Apr. ore
3.1	Être Citoyen! La Constitution de la 5ème République. Art. 1 et 2	2
3.2	<b>La laïcité et les valeurs républicaines</b>	2
3.3	Les Symboles de la République française	1
3.4	Les drapeaux qui ont fait l'Histoire	1
3.5	Les Républiques dans le monde ( Italie, Allemagne, États-Unis d'Amérique.	1
3.6	La répartition et le fonctionnement des pouvoirs en France	1
3.7	L'organisation territoriale: comunes, départements et régions.	2
3.8	Montesquieu, <u>L'Esprit des Lois</u> <b>les grandes idées de Montesquieu.</b> (fotocopie) Le Préface	2
3.9	Montesquieu, <u>Cahiers: Son Portrait.</u> (fotocopie)	2
3.10	Voltaire, <u>Le traité sur la Tolérance: Prière à Dieu</u> (fotocopie)	1
	V. Hugo, <b>Discours au Congrès de la Paix de 1849 sur la nécessité d'une Europe unie.</b> (fotocopie)	1
3.11	L'Alsace et Strasbourg. (fotocopie)	1

*Totale ore dedicate al modulo: 17*

	<b>MODULO 4: L'immigration</b> <b>La maladie mentale comme problème sociale</b>	Apr./Mag ore
4.1	Depuis quand la France est-elle <b>une terre d'immigration? Les vague d'arrivées d'immigrants et de réfugiés</b>	2
4.2	De la Première Guerre mondiale à nos jours	2
4.3	Définition d'immigré	1
4.4	Qui s'occupe des immigrants?	1
4.5	Le projet de lois relatif au droit des étrangers	2
4.6	<b>Qu'est-ce que un conflit social?</b>	2
4.7	Le conflit comme mode d'expression (les banlieues)	1
4.8	Intégration et immigrants	1
3.9	Qu'est-ce que un immigré	1
4.10	<b>Le problème de l'intégration</b>	2
4.11	Le Verlan: marqueur social et identitaire	1
4.12	Les <b>maladies mentales</b> : silencieuses et omniprésentes dans notre société	1
4.13	La dépression Facebook: le mal du siècle ?	1

*Totale ore dedicate al modulo: 18*

	<b>MODULO 5: conversation en langue française</b>	Apr./Mag. ore
5.1	Conversation et réflexions sur le voyage scolaire en France	1
5.2	L'importance de la musique et des livres dans le développement de l'enfant	1
5.3	L'importance du langage pour le développement des relations et de l'affectivité chez l'enfant	1
5.4	Analyse de chansons/ comptines	1
5.5	Comment lire une histoire à un enfant ; comment lire une histoire à un enfant sourd.	1

*Totale ore dedicate al modulo: 5*

	<b>MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali</b>	Sett. / Giu.
1.1	<b>corsa prolungata a ritmi blandi</b>	
1.2	<b>andature atletiche e ritmiche</b>	
1.3	<b>esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero</b>	
1.4	<b>esercizi di stretching</b>	
1.5	esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi (palle mediche, funicelle, ecc)	
1.6	esercizi per il miglioramento della velocità	

	<b>MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative</b>	Sett./Giu.
2.1	<b>andature atletiche e ritmiche</b>	
2.2	esercizi per il miglioramento della destrezza e coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, funi, cerchi, ecc)	
2.3	esercitazioni sui fondamentali degli sport trattati	

	<b>MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra</b>	Sett./Giu.
3.1	fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, ultimate	
3.2	specialità dell'atletica leggera: corsa veloce, il cambio nella staffetta 4x100	
3.3	<b>regole fondamentali e partite, anche con compiti di arbitraggio, degli sport trattati</b>	

	<b>MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione</b>	Sett./Giu.
4.1	anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico	1
4.2	anatomia e fisiologia dell'apparato articolare	1
4.3	anatomia e fisiologia del sistema muscolare	1
4.4	la salute della colonna vertebrale	1
4.5	<b>traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore</b>	2
4.6	anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio (richiamo)	1
4.7	anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio (richiamo)	1
4.8	danni da fumo	1
4.9	<b>rianimazione cardio-polmonare anche con uso del defibrillatore (richiamo)</b>	1

	<b>MODULO 1: L'economia sociale: principi, teorie e soggetti</b>	Sett. / Nov. ore
1.1	Il sistema economico e i suoi settori	2
1.2	I beni e i bisogni economici e sociali	2
1.3	Il sistema economico e la sua incessante evoluzione	1
1.4	I tre settori del sistema economico	2
1.5	Il settore pubblico del sistema economico	1
1.6	Il settore for profit del sistema economico	1
1.7	<b>Il settore non profit del sistema economico</b>	1
1.8	<b>Le onlus</b>	1
1.9	<b>Le cooperative sociali</b>	1
1.10	Le cooperative di credito	1
1.11	Il sistema economico globalizzato	1
1.12	Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale	1

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 2: Il sistema previdenziale ed assistenziale</b>	Nov./gen. ore
2.1	<b>Il welfare state</b>	1
2.2	<b>Gli interventi pubblici di protezione civile</b>	1
2.3	<b>La protezione sociale in Italia</b>	1
2.4	<b>Il sistema di previdenza sociale</b>	1
2.5	<b>I rapporti con l'INPS</b>	1
2.6	<b>I rapporti con l'INAIL</b>	1
2.7	<b>La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</b>	1
2.8	<b>Il concetto di previdenza</b>	2
2.9	<b>La previdenza pubblica</b>	2
2.10	<b>La previdenza integrativa</b>	1
2.11	<b>La previdenza individuale</b>	1

*Totale ore dedicate al modulo: 14*

	<b>MODULO 3: La gestione delle risorse umane</b>	feb./apr. ore
3.1	Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro	1
3.2	<b>I diritti dei lavoratori subordinati</b>	1
3.3	Il sistema contrattuale	2
3.4	Le forme principali di lavoro dipendente	2
3.5	Il contratto di apprendistato	1
3.6	I piani e le fonti di reclutamento del personale	1
3.7	La nascita del rapporto di lavoro	1
3.8	La contabilità del personale	4
3.9	I libri obbligatori per il datore di lavoro	1
3.10	Gli elementi della retribuzione	1
3.11	<b>L'assegno per il nucleo familiare</b>	1

3.12	Il calcolo delle ritenute sociali	1
3.13	Il calcolo della ritenuta fiscale	1
3.14	La liquidazione delle retribuzioni	1

*Totale ore dedicate al modulo: 19*

	<b>MODULO 4: Il settore socio sanitario</b>	mag. ore
4.1	Le strutture organizzative delle aziende del settore socio- sanitario (cenni)	4

*Totale ore dedicate al modulo: 4*



<b>MODULO 1: INTEGRALI INDEFINITI e DEFINITI</b>		Sett. / Genn. ore
1.1	Ripasso delle derivate delle principali funzioni	2
1.2	Primitiva di una funzione: definizione. Integrale indefinito: definizione.	1
1.3	Calcolo di semplici integrali immediati: $\int x^n dx, \int x^{-1} dx,$	10
1.4	Linearità dell'operatore integrale	1
1.5	Risoluzione integrali indefiniti per sostituzione	5
1.6	Integrali definiti: definizione	1
1.7	Calcolo di integrali definiti sfruttando solo le formule apprese per risolvere gli integrali indefiniti	10
1.8	Teorema fondamentale del calcolo integrale, in particolare sue conseguenze	2
1.9	Semplici esercizi di applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree	3

*Totale ore dedicate al modulo: 35*

<b>MODULO 2: GEOMETRIA SOLIDA</b>		Aprile/Maggio ore
2.1	Calcolo di area di base, area laterale e volume di un parallelepipedo e di un cubo	8
2.2	Calcolo di area di base, area laterale e volume di un cilindro e di un cono	8
2.3	Calcolo di area di base, area laterale e volume di un prisma	4

*Totale ore dedicate al modulo: 20*

<b>MODULO 3: Simulazione tipo "prove Invalsi" e probabilita'</b>		Marzo/Aprile ore
3.1	Esercizi su argomenti vari studiati durante il percorso scolastico attuale e pregresso in modo da consolidare e rendere pratiche alcune competenze di base della disciplina con la speranza siano spendibili nella professionalità futura dell'allievo.	10
3.2	Concetti di base sulla probabilità	5

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 1: imprenditore</b>	OTT / NOV ore
1.1	Imprenditore in genere	
1.2	<b>Classificazione dell'imprenditore</b>	
1.3	<b>Imprenditore commerciale</b>	
1.4	<b>Imprenditore agricolo</b>	
1.5	<b>Piccolo imprenditore ed artigiano</b>	
1.6	<b>Lo statuto dell'imprenditore commerciale</b>	
1.7	Iscrizione nel registro delle imprese	
1.8	Le scritture contabili	
1.9	<b>La impresa familiare</b>	
1.10	Brevi cenni al fallimento e i collaboratori dell'imprenditore	

*Totale ore dedicate al modulo: 18*

	<b>MODULO 2: la azienda</b>	NOV./DIC ore
2.1	La definizione dalla azienda in base al codice civile	
2.2	I segni distintivi della azienda	
2.3	La libera concorrenza	

*Totale ore dedicate al modulo: 7*

	<b>MODULO 3: le società commerciali</b>	DIC./FEB ore
3.1	Il contratto di società commerciale	
3.2	<b>Le differenze tra società di capitali e di persone</b>	
3.3	<b>La società semplice</b>	
3.4	<b>Amministrazione disgiuntiva e congiuntiva nelle società di persone</b>	
3.5	<b>S.N.C. regolare ed irregolare</b>	
3.6	I soci accomandanti e i soci accomandatari	
3.7	La società per azioni e i suoi organi	
3.8	La società in accomandita per azioni	
3.9	La società a responsabilità illimitata	

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 4: modulo di cittadinanza e costituzione</b>	FEB/MAR ore
4.1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	
4.2	Struttura e caratteristiche della Costituzione	
4.3	I principi fondamentali della Costituzione: artt. 1, 2, 3, 4, 5.	
4.4	Differenza tra repubblica e monarchia	
4.5	Il Parlamento europeo e il diritto comunitario	
4.6	Art. 38 Cost.	

*Totale ore dedicate al modulo 9*

	<b>1. MODULO 5: il contratto</b>	APR/MAG ore
5.1	Il negozio giuridico e la sua classificazione	
5.2	Autonomia contrattuale e definizione del contratto ex art.1321 c.c.	
5.3	La classificazione del contratto	
5.4	<b>Elementi essenziali del contratto</b>	
5.5	<b>l'accordo delle parti</b>	
5.6	<b>La causa e la causa illecita</b>	
5.7	<b>l'oggetto e l'oggetto illecito</b>	
5.8	<b>La forma</b>	
5.9	<b>Invalidità : nullità ed annullamento</b>	

Totale ore dedicate al modulo 10

## MATERIE INDIRIZZO

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA

	<b>MODULO 1. I principali bisogni dell'utenza e della comunità</b>	Ottobre / Nov.
1.1	<b>I bisogni primari e secondari. Piramide di Maslow.</b>	
1.2	Analisi dei bisogni	
1.3	<b>I bisogni socio-sanitari degli utenti: malati cronici. L'artrite reumatoide. Qualità della vita. Concetto di autosufficienza e di non autosufficienza.</b>	
1.4	<b>L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani: concetto di anziano fragile, caratteristiche delle malattie senili. La valutazione multidimensionale, l'UVG.</b>	
1.5	<b>I presidi residenziali socio-assistenziali: gli interventi e i servizi.</b>	
1.6	Assistenza sanitaria distrettuale: la riabilitazione delle persone con disabilità	
1.7	Assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza.	

*Totale ore dedicate al modulo: 12*

	<b>MODULO 2. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali</b>	Nov./Genn.
2.1	<b>Le strutture socio-sanitarie di base: generalità e obiettivi del SSN.</b>	
2.2	<b>Il Welfare State: ambiti d'intervento</b>	
2.3	I livelli uniformi di assistenza sanitaria. ASL. Il servizio sociale.	
2.4	<b>I vari servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari: ambiti di intervento</b>	
2.5	<b>Il concetto di rete e il lavoro sociale: organizzare le reti, il lavoro di rete. I piani di zona</b>	
2.6	<b>I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.</b>	

*Totale ore dedicate al modulo: 10*

	<b>MODULO 3. Elaborazione di progetti d'intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico</b>	Febbr./Marzo
3.1	<b>Il percorso riabilitativo: obiettivi del trattamento e scale di valutazione</b>	
3.2	<b>Demenze e morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, osteoporosi e relative riabilitazioni. Il diabete, malattie cardio-vascolari: cause, sintomi, quadro clinico</b>	
3.3	<b>Disabilità: concetto, cause, classificazione, sindrome di Duchenne. Disabilità psichica: il ritardo mentale, la sindrome di Down</b>	
3.4	<b>Elaborazione di un progetto: fasi.</b>	
3.5	<b>Lavorare per progetti</b>	
3.6	<b>Gestione di un piano d'intervento</b>	

*Totale ore dedicate al modulo: 17*

	<b>MODULO 4. Problematiche specifiche del minore, anziano e delle persone con disabilità</b>	Aprile/Maggio
4.1	Le malattie metaboliche ereditarie	
4.2	<b>Cardiopatie ischemiche, ictus cerebrale, sclerosi multipla.</b>	
4.3	Sindrome feto-alcolica	
4.4	<b>Malati terminali: prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative-hospice</b>	
4.5	<b>Elementi di neuropsichiatria infantile: autismo, epilessie, paralisi cerebrali infantili</b>	

*Totale ore dedicate al modulo: 15*

	<b>MODULO 5. Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.</b>	Maggio
5.1	<b>Le figure professionali: le loro competenze e ambiti di intervento.</b>	

*Totale ore dedicate al modulo: 10*

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA  
 DOCENTE: VENERUS ANTONELLA

	<b>MODULO 1:</b> Relazione d'aiuto: Welfare State e pianificazione del lavoro; modelli recenti della psicologia e metodi di ricerca.	Ott. / Gen.. ore
1.1	<b>Welfare State: definizione e settori</b>	4
1.2	<b>Progettazione di interventi e predisposizione del progetto d'aiuto</b>	11
1.3	Modelli recenti della psicologia: <b>Psicologia umanistico-esistenziale:</b> aspetti generali, <b>scala dei bisogni (Maslow), terapia centrata sul cliente (Rogers)</b>	7
1.4	Modelli recenti della psicologia: <b>Psicologia sistemico-relazionale:</b> aspetti generali, assiomi della comunicazione (Watzlawick), famiglia invischiata e famiglia disimpegnata (Minuchin), ingiunzione paradossale e doppio legame (Bateson), <b>ecologia dello sviluppo umano (Bronfenbrenner)</b>	5
1.5	<b>Colloquio d'aiuto:</b> setting, azione terapeutica e tecniche	3
1.6	<b>Metodi di analisi e di ricerca psicologica:</b> Ricerca pura e applicata, ricerca-azione; tecniche osservative di raccolta dei dati (osservazione diretta e indiretta, sistematica, partecipante); il metodo sperimentale e l'oggettività della ricerca; l'inchiesta, strumenti di analisi quantitativa e qualitativa; la ricerca documentaria; <b>colloquio clinico</b> e test	15

*Totale ore dedicate al modulo: 45*

	<b>MODULO 2:</b> Principali modalità d'intervento sugli anziani	Feb./Mar. ore
2.1	<b>La qualità della vita nell'anziano in salute</b>	1
2.2	<b>L'anziano con patologia:</b> Demenza, M. di Parkinson, Depressione. Caratteristiche del disturbo e qualità della vita personale e familiare	7
2.3	<b>Servizi ed interventi per anziani</b>	2
2.4	Come progettare l'aiuto per anziano, attuare piani di modifica del comportamento disadattivo, compiere attività di stimolazione cognitiva	8

*Totale ore dedicate al modulo: 18*

	<b>MODULO 3:</b> Interventi finalizzati al benessere e l'inclusione di persone diversamente abili, con disagio psichico e per altre fasce deboli della popolazione	Mar./Apr. ore
3.1	<b>I documenti di classificazione della disabilità: l'ICIDH e il modello antropologico dell'ICF</b>	2
3.2	Epilessia, sindrome di Down: caratteristiche e interventi	3
3.3	Disturbi dello spettro autistico: caratteristiche e interventi	6
3.4	<b>Interventi psicoeducativi, strutture e servizi per persone disabili e famiglie</b>	3
3.5	<b>Le politiche e le pratiche per l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa di fasce deboli della popolazione: persone diversamente abili o in situazione di disagio</b>	4
3.6	Trasformazioni recenti in ambito della presa in cura del disagio psichiatrico	1

*Totale ore dedicate al modulo: 19*

	<b>MODULO 4:</b>	Mag./Giu. ore
4.1	<b>Bisogni e diritti dei minori</b>	2
4.2	<b>Disagio nell'infanzia</b>	1
4.3	<b>Disagio in adolescenza</b>	2
4.4	<b>Servizi ed interventi a sostegno dei minori</b>	3
4.5	<b>Comunità per minori</b>	2

*Totale ore dedicate al modulo: 10*

Pordenone, 15 maggio 2019

La coordinatrice  
**prof.ssa Antonella Venerus**

# VII<sup>^</sup> PARTE

## simulazioni

Le simulazioni di Prima Prova sono state quelle ministeriali del 19 febbraio 2019 e 26 marzo 2019.

Le simulazioni di Seconda Prova sono state quelle ministeriali del 28 febbraio 2019 e del 15 aprile 2019 (recupero del 2 aprile 2019).

Si allegano pertanto solamente le simulazioni della Seconda Prova.

### **PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO  
[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm)

### **PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

#### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

**PRIMA PARTE - Tema di:** IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e  
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I bambini che per qualsiasi ragione hanno difficoltà nella comprensione, presentano spesso (ma non sempre) dei problemi emotivi ai quali genitori ed educatori devono prestare attenzione. Il livello di intelligenza non può essere considerato come un aspetto separato dalla personalità: quanto meno grave è il ritardo, tanto più l'individuo si rende conto dei suoi limiti; egli non può fare a meno di constatare la sua incapacità a risolvere problemi che i suoi amici o fratelli, magari più giovani di lui, risolvono senza difficoltà; può sentirsi escluso dai loro giochi oppure relegato ad un ruolo marginale. Questo stato di cose può finire per deprimerlo e, a mano a mano che cresce, renderlo sempre più apatico e dipendente da quegli adulti da cui si sente protetto.

Anna Oliviero Ferraris, Alberto Oliviero, *Psicologia. I motivi del comportamento umano*, Zanichelli, Bologna, 2013

*Giulio, è un ragazzo di diciotto anni, affetto dalla sindrome di Down, ha terminato il corso di studi dopo aver frequentato regolarmente la scuola fino al quinto anno della secondaria superiore. I genitori descrivono Giulio apatico, privo di iniziativa e chiuso verso il mondo esterno. Se in età precedenti aveva acquisito una certa autonomia, ora vuole restare in casa ed evita ogni compagnia che non sia quella dei genitori. L'involuzione di Giulio è da ricondursi al venir meno – per raggiunti limiti di età – della frequenza scolastica che lo stimolava ad uscire di casa, avere contatti quotidiani con coetanei e adulti e svolgere una serie di attività che cadenzavano le sue*



giornate. I genitori si rivolgono ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione del figlio.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Giulio e la sua famiglia.

---

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SECONDA PARTE

Ada è una ragazza che frequenta il primo anno della scuola secondaria di primo grado ed è affetta da sindrome di Down con ritardo mentale lieve. Durante le ore di scuola Ada spesso va ad abbracciare e baciare i compagni che mostrano disagio e segni di insofferenza nei confronti di questi comportamenti. È per questo che gli insegnanti richiedono l'intervento di un educatore. Assumendo tale ruolo analizza la situazione, per fare ciò utilizza le informazioni tratte dalla griglia di osservazione che trovi di seguito, individua i bisogni e progetta 2 attività: una di modificazione del comportamento/problema e una di informazione e sensibilizzazione rivolta al gruppo classe. Indica quali conoscenze, relative alla sindrome di Down, ritieni utile vengano veicolate ai compagni di classe.

Sintesi della griglia di osservazione:

ANTECEDENTE	SITUAZIONE	COMPORAMENTO	CONSEGUENZE
Cambio d'ora	Ragazzi in classe, riuniti in gruppetti come di consuetudine al cambio dell'ora	Ada si avvicina ad alcuni compagni e li abbraccia e bacia	Ada viene allontanata, alcuni compagni la deridono
Cambio di attività	Il comportamento problema si manifesta con maggiore frequenza nella seconda parte della mattinata		

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

**PRIMA PARTE - Tema di:** IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e  
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

*Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.*

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia.”

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

“Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.

I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.

Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare *sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti* e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.

La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza.”

Tratto da: <http://www.alzheimer.it/gallo.html>

Il candidato esamini il caso, effettuando una disamina della patologia e dell'esito, formulando anche un piano di assistenza che tenga conto delle complicazioni a livello fisico e mentale.

---

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SECONDA PARTE

Nell'ambito di un progetto riabilitativo strutturato in grado di rispondere ai bisogni della signora Adriana il cui caso è esposto nella prima parte della seconda prova, facendo riferimento ai livelli di compromissione cognitiva e funzionale della stessa, il candidato strutturi un progetto articolato e coerente di terapia di orientamento alla realtà (ROT formale).

In tale contesto sviluppi poi, nel dettaglio, il piano di lavoro riguardante una specifica attività tra quelle proposte fornendo indicazioni per la cura degli aspetti comunicativo-relazionali.

# VIII^ PARTE

## griglie di valutazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

**Esami di stato 2018-2019 GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE 1	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
b) Coesione e coerenza testuali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
INDICATORE 2	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Ripetitive	Povere	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Ricche ed appropriate
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Scorretto	Parzialmente corretto	Sufficientemente corretto	Discretamente corretto	Corretto e chiaro
INDICATORE 3	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse, non adeguate, confuse	Modeste, parzialmente adeguate e poco articolate	Sufficientemente ampie, adeguate, articolate	Discretamente ampie, adeguate e articolate,	Ampie, adeguate, articolate
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Buono	Ottimo
TIPOLOGIA A	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (eventuali indicazioni sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assente	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Puntuale
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Parzialmente adeguata	Adeguata	Corretta
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Completa, esauriente
4) Interpretazione corretta e articolata del testo	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Critica
TIPOLOGIA B	1 2 3 4 5	6 7 8 9 10	11 12 13	14 15 16 17	18 19 20
1) Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente, individuazione assai limitata degli argomenti	Appena accennata, individuazione superficiale e imprecisa degli argomenti	Tesi presente, ma non sempre evidente, individuazione soddisfacente degli argomenti	Tesi evidente, argomenti definiti in modo corretto	Tesi ben evidente, argomenti definiti in modo chiaro e preciso
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Disordinata, incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma nel complesso organizzata	Un po' semplicistica ma abbastanza coerente e coesa	Sicura e coerente
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali, incompleti	Sostanzialmente corretti	Ampi e articolati	Esaurienti e articolati
TIPOLOGIA C	1 2 3 4	5 6 7 8	9 10	11 12 13	14 15 16
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Assai limitate	Limitate	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Pienamente adeguate ed efficaci
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 2 3 4	5 6 7	8 9	10 11 12	13 14
	Disordinato	Parzialmente organizzato	Schematico ma nel complesso organizzato	Organizzato ed adeguato	Pienamente ordinato e lineare
3) Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali e incompleti	Sostanzialmente corretti e ampi	Corretti, ampi e articolati	Corretti ed esaurienti

PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	_____/ 100:5= ____20
------------------	-----------	----------------------

## Indirizzo: Socio-Sanitario

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	completa e approfondita	5	
	puntuale e completa	4	
	<b>corretta ed essenziale</b>	<b>3</b>	
	superficiale e frammentaria	2	
	scarsa e lacunosa	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e delle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	completa, approfondita, articolata	7	
	corretta, puntuale e completa	6	
	corretta e puntuale	5	
	<b>corretta ed essenziale</b>	<b>4</b>	
	superficiale e frammentaria	3	
	scarsa e confusa	2	
	gravemente lacunosa	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	approfondita e articolata	4	
	corretta e chiara	3	
	<b>corretta ed essenziale</b>	<b>2</b>	
	parziale e imprecisa	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	approfondita e articolata	4	
	<b>corretta e chiara</b>	<b>3</b>	
	corretta ed essenziale	2	
	parziale e imprecisa	1	
punteggio totale			/20

# GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

## SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Il colloquio orale sarà suddiviso in 4 momenti non nell'ordine qui presentati:

1. esporre le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale (preferibile una presentazione così da mostrare foto e situazioni reali)
2. esporre le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
3. Discussione elaborati scritto
4. fase di sorteggio di una delle  $N+2$  buste proposte (e ricavate dal documento del 15 maggio) che la commissione avrà precedentemente preparato prendendo spunto dagli argomenti affrontati nel corso dell'anno e che sono indicati all'interno del presente documento. La busta proporrà al candidato di
  - a) analizzare testi
  - b) documenti
  - c) esperienze
  - d) progetti e problemi

il colloquio riferito a questa ultima parte sarà volto a: verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline come anche la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

In qualunque di questi tre momenti il candidato potrà esporre alla commissione gli argomenti oggetti del colloquio utilizzando la lingua straniera (eventuale percorso CLIL).

**Esami di stato 2018-2019 GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI		PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	Il candidato	1	2	3	4	5	
<b>PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE</b>	<i>si esprime in modo</i>	<i>scorretto, inadeguato, incoerente</i>	<i>spesso scorretto o inadeguato, incoerente</i>	<i>non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente</i>	<i>corretto e adeguato</i>	<i>ricco, organico</i>	
<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE</b>	<i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>	<i>lacunoso e scorretto</i>	<i>solo parziale e non sempre corretto</i>	<i>quasi sempre corretto con alcune imprecisioni o lacune</i>	<i>corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali</i>	<i>ampio, accurato, autonomo</i>	
<b>CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO</b>	<i>utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>	<i>non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire ad operare collegamenti</i>	<i>Non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale</i>	<i>Saper analizzare qualche aspetto significativo del problema e operare collegamenti semplici</i>	<i>Saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati</i>	<i>Saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti</i>	
<b>CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE</b>	<i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>	<i>Non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie</i>	<i>Saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni</i>	<i>Saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente</i>	<i>Saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente</i>	<i>Saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente</i>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:</b>							

Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione della capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti.				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e riflessione			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione			Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



# Indice dettagliato del documento 15 maggio

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	<b>4</b>
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO</b> .....	<b>6</b>
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	7
PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI .....	8
<i>QUADRO ORARIO SETTIMANALE Servizi Sociali</i> .....	9
<b>II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b> .....	<b>10</b>
PROFILO DELLA CLASSE .....	11
Variazioni del consiglio di classe .....	11
Informazioni sulla classe .....	11
Candidati esterni .....	11
Provenienza territoriale.....	11
Osservazioni sulle dinamiche relazionali .....	12
Osservazioni generali sul percorso formativo .....	12
Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline .....	12
Osservazioni sul metodo di studio.....	12
Livelli generali raggiunti.....	12
<b>III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE</b> .....	<b>13</b>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .....	14
Area cognitiva .....	14
Area metodologica .....	15
Area psico-affettiva .....	15
Area logico-argomentativa .....	16
Area linguistica e comunicativa .....	16
Area storica e umanistica .....	17
Area scientifica e matematica .....	18
Obiettivi Generali di Apprendimento .....	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....	19
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i> .....	19
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	19
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI .....	19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	20
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	20
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI .....	20
Obiettivi e/o ricadute delle singole attività .....	21
<b>IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI</b> .....	<b>22</b>
VERIFICA E VALUTAZIONE .....	23
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	23
<i>Criteri per l'attribuzione dei crediti</i> .....	23
<b>V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO</b> .....	<b>24</b>
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO .....	24
<i>Simulazioni della prima prova d'esame</i> .....	24
<i>Simulazione della seconda prova d'esame</i> .....	24
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni</i> .....	25
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova</i> .....	25
SIMULAZIONI COLLOQUIO ORALE .....	27
<b>VI PARTE CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b> .....	<b>28</b>

<i>DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA</i> .....	30
<i>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO</i> .....	31
MODULO 1: Il Decadentismo.....	31
MODULO 2: Narrativa e teatro della crisi .....	31
MODULO 3: poesia e teatro “di guerra” .....	32
MODULO 4: Analisi del testo, produzione scritta e orale .....	32
<i>DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO</i> .....	33
MODULO 1: La Prima Guerra Mondiale.....	33
MODULO 2: Il ventennio tra le due guerre.....	33
MODULO 3: La Seconda Guerra Mondiale .....	33
MODULO 4: Dalla metà del Novecento al 2019.....	33
MODULO 5: Educazione Civica e culturale .....	34
<i>DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE PRESOTTO SANDRA</i> .....	35
MODULO 1: Oscar Wilde.....	35
MODULO 2: The Modernist Movement: James Joyce .....	35
MODULO 3: The Modernist Movement: T.S.Eliot .....	35
MODULO 4: Adolescence .....	35
MODULO 5: The first World War .....	35
MODULO 6: Aldous Huxley.....	36
MODULO 7: Old Age.....	36
<i>DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA</i> .....	37
MODULO 1: Revisione grammaticale. Resoconto dell'esperienza di ASL.....	37
MODULO 2: Les sources des droits de l'homme .....	37
MODULO 3: La République et ses Institutions .....	38
MODULO 4: L' immigration .....	38
MODULO 5: conversation en langue française .....	38
<i>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA</i> .....	39
MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali.....	39
MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative.....	39
MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra .....	39
<i>DISCIPLINA: TECNICA AMMISTRATIVA DOCENTE: DI STEFANO ANTONIO</i> .....	40
MODULO 1: L'economia sociale: principi, teorie e soggetti .....	40
MODULO 2: Il sistema previdenziale e assistenziale.....	40
MODULO 3: Gestione delle risorse umane .....	40
MODULO 4: Il settore socio sanitario .....	41
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: FELLET MARZIA</i> .....	42
MODULO 1: INTEGRALI INDEFINITI e DEFINITI .....	42
MODULO 2: GEOMETRIA SOLIDA .....	42
MODULO 3: Simulazione tipo “prove Invalsi” e probabilita’ .....	42
<i>DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA DOCENTE: MARTINEL CRISTINA</i> .....	43
MODULO 1: imprenditore .....	43
MODULO 2: la azienda.....	43
MODULO 3: le società commerciali .....	43
MODULO 4: modulo di cittadinanza e costituzione.....	43
MODULO 5: il contratto .....	44
MATERIE INDIRIZZO .....	45
<i>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA</i> .....	45
MODULO 1. I principali bisogni dell’utenza e della comunità.....	45
MODULO 2. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali .....	45
MODULO 3. Elaborazione di progetti d’intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico .....	45
MODULO 4. Problematiche specifiche del minore, anziano e delle persone con disabilità .....	45
MODULO 5. Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.....	46
<i>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA</i> .....	47
MODULO 1: Relazione d’aiuto: Welfare State e pianificazione del lavoro; modelli recenti della psicologia e metodi di ricerca .....	47
MODULO 2: Principali modalità d’intervento sugli anziani .....	47
MODULO 3: Interventi finalizzati al benessere e l’inclusione di persone diversamente abili, con disagio psichico e per altre fasce deboli della popolazione .....	47
MODULO 4: .....	47

<b>VII PARTE SIMULAZIONI</b> .....	<b>50</b>
PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA .....	50
TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO	
<a href="http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm">http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm</a> .....	50
PRIMA E SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	50
PRIMA PARTE - Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA .....	50
SECONDA PARTE.....	51
PRIMA PARTE - Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA .....	52
SECONDA PARTE.....	53
<b>VIII PARTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONI</b> .....	<b>54</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO .....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO .....	56
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE .....	57
SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE.....	57